REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Designer del gioiello**
Denominazione Standard Formativo	**Designer del gioiello**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.10.10.04 - Progettazione e realizzazione del manufatto orafo
Processo	Lavorazione di metalli preziosi e produzione di gioielli e orologi
Sequenza di processo	Lavorazione di metalli preziosi e realizzazione di gioielli
Qualificazione regionale di riferimento	Designer del gioiello
Descrizione qualificazione	Il designer del gioiello partendo dall'analisi delle tendenze di moda e di stile del mercato orafo sviluppa l'idea di un gioiello o di un'intera collezione orafa, disegnando prima i bozzetti a mano libera o con il supporto di programmi di grafica tridimensionale, e realizzando quindi il prototipo e il gioiello progettato. Ha competenze artistiche, informatiche di utilizzo dei software specifici e tecniche di lavorazioni orafe. Il designer del gioiello traduce in oggetto un'idea; uno stile costruito anche in base ad un'attenta ricerca dei materiali e di valutazione dei costi. Opera prevalentemente all'interno di un laboratorio di creazione di modelli di oreficeria o dell'ufficio stile interno ad aziende di medio-grandi dimensioni, occupandosi di attività di design e progettazione, sia con tecniche grafiche tradizionali (disegno e progettazione manuale) che innovative (CAD). Può operare anche come professionista esterno, effettuando prestazioni occasionali legate al singolo pezzo o collezione che deve essere prodotta.
Referenziazione ATECO 2007	C.32.11.00 - Coniazione di monete C.32.12.10 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi C.32.12.20 - Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale C.32.13.09 - Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.1.6.1 - Orafi
Codice ISCED-F 2013	0214 Handicrafts
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	20
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	210
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	84
Durata minima tirocinio curriculare ore	0

Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	90
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Designer del gioiello"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista in ingresso	17 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Analisi delle tendenze di moda e di stile del mercato del gioiello
2 - Progettazione del gioiello e della collezione orafa
3 - Realizzazione del modello del manufatto di gioielleria

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**300**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Analisi delle tendenze di moda e di stile del mercato del gioiello**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analisi delle tendenze di moda e di stile del mercato del gioiello (1954)
Descrizione della performance da osservare	tendenze di moda e stile del mercato del gioiello analizzate ed interpretate ai fini della realizzazione del manufatto e/o della collezione orafa in linea con le esigenze del mercato
Descrizione breve	
Abilità	1. Interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei clienti attuali e potenziali 2. Leggere, e comprendere, stili, tendenze, orientamento del mercato dei gioielli 3. Identificare le principali fonti per la raccolta di dati relativi alle tendenze del mercato dei gioielli (fiere, mostre di settore, eventi artistici, riviste di settore, ecc.) 4. Raccogliere informazioni sulle principali tendenze di prodotto del mercato dei gioielli (materiali, modelli, ecc.)
Conoscenze	1. Storia ed evoluzione dei gioielli 2. Elementi di design dei gioiello 3. Tendenze di moda nel settore della gioielleria e bigiotteria 4. Materiali alternativi, complementari e innovativi utilizzati in gioielleria
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Progettazione del gioiello e della collezione orafa**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Progettazione del gioiello e della collezione orafa (1956)
Descrizione della performance da osservare	gioiello e/o collezione orafa progettata
Descrizione breve	
Abilità	1. Elaborare la documentazione tecnica con le specifiche di prodotto e i tempi di lavorazione, ai fini della messa in produzione 2. Identificare i requisiti di messa in produzione del gioiello e le relative condizioni di fabbricazione in un'ottica di produzione seriale 3. Adottare tecniche di disegno manuale per la realizzazione di schizzi e bozzetti del gioiello e delle sue componenti 4. Applicare tecniche di disegno grafico digitale 3d per la realizzazione grafica del modello del gioiello 5. Sviluppare un concetto artistico e stilistico di fondo per la collezione da sviluppare 6. Valutare la realizzabilità tecnica e sostenibilità economica del modello rispetto alle lavorazioni previste ed al costo assunto
Conoscenze	1. Storia ed evoluzione dei gioielli 2. Elementi di design dei gioiello 3. Stili di lavorazione orafa 4. Metalli preziosi e non preziosi usati in oreficeria: caratteristiche e proprietà 5. Elementi di gemmologia: caratteristiche e proprietà dei materiali gemmologici (inorganici ed organici), principali tagli di pietre (brillante, a gradini, briolette, ecc.) 6. Tendenze di moda nel settore della gioielleria e bigiotteria 7. Tecniche di disegno manuale degli schizzi e bozzetti del gioiello 8. Metodi di rappresentazione grafica digitale 3d per il design di gioielli (sistemi cad) 9. Modalità di redazione della scheda tecnica di un prodotto di oreficeria
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Realizzazione del modello del manufatto di gioielleria**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Realizzazione del modello del manufatto di gioielleria (1957)
Descrizione della performance da osservare	modello del gioiello realizzato sulla base della progettazione
Descrizione breve	
Abilità	1. Riconoscere e selezionare i materiali (metalli, leghe, pietre preziose...) adeguati alle caratteristiche tecniche dell'oggetto progettato 2. Applicare tecniche di incastonatura: a griffe, a grane, a colpo e puntatine, a sguscio, pavé, a baffi, su lastra a granette, su castone inglese, invisibile, su pietra, ecc 3. Applicare tecniche di modellizzazione del gioiello a mano o con l'ausilio di sistemi informatizzati 4. Applicare tecniche di prototipazione virtuale del gioiello sulla base del modello predisposto 5. Sviluppare un prototipo mediante l'utilizzo di appositi macchinari (rapid prototyping) 6. Applicare tecniche di lavorazione e finitura orafa, manuale o con l'ausilio di macchinari
Conoscenze	1. Strumenti, attrezzature e macchinari per lavorazioni orafe 2. Interfacce software per la modellazione 3d e per il rendering del gioiello 3. Metalli preziosi e non preziosi usati in oreficeria: caratteristiche e proprietà 4. Elementi di gemmologia: caratteristiche e proprietà dei materiali gemmologici (inorganici ed organici), principali tagli di pietre (brillante, a gradini, briolette, ecc.) 5. Tecniche di incastonatura (a griffe, a grane, a colpo e puntatine, a sguscio, pavé, a baffi, su lastra a granette, su castone inglese, invisibile, su pietra, ecc) 6. Tecniche di lavorazione e finitura orafa, manuale o con l'ausilio di macchinari 7. Sistemi informatici per la prototipazione rapida di manufatti, semilavorati e componenti orafi 8. Tecniche di modellizzazione del gioiello con o senza l'ausilio di sistemi informatizzati 9. Tecniche di prototipazione manuale e virtuale dei gioielli (cad, rhinoceros 3d, matrix ecc.)
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	